



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2025 XVII. Gesetzgebungsperiode
N. 25 Gesetzentwürfe und Berichte

2025
NR. 25

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ
2026

REGIONALES STABILITÄTSGESETZ
2026

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 30. OKTOBER 2025

IN DATA 30 OTTOBRE 2025

VON DER REGIONALREGIERUNG

**RELAZIONE
AL DISEGNO DI LEGGE**

Legge regionale di stabilità 2026

Nell'articolo 9 della legge regionale di contabilità, viene previsto tra l'altro che, contemporaneamente al disegno di legge di approvazione del bilancio, la Giunta regionale presenti al Consiglio regionale un disegno di legge di stabilità regionale, ai sensi dell'articolo 36 comma 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e l'eventuale disegno di legge collegata.

In relazione alle competenze spettanti alla Regione secondo lo Statuto, oltre ai contenuti richiesti per l'applicazione del principio riguardante la programmazione previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011, la legge di stabilità regionale può contenere disposizioni in materia di personale regionale, sulla determinazione della relativa spesa e sulla copertura degli oneri per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

In ragione di quanto sopra esposto la Giunta regionale presenta ora, contemporaneamente al disegno di legge di approvazione del bilancio il presente disegno di legge di stabilità 2026.

Articolo 1

Con il presente articolo si intende finanziare con oneri a carico del bilancio regionale, tramite Pensplan Centrum S.p.A., gli interventi a sostegno della previdenza complementare che la società eroga direttamente agli aderenti ai fondi pensione.

Si tratta in sostanza degli interventi previsti dall'articolo 6 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., destinati a soggetti in situazioni di difficoltà economica, e disciplinati dal regolamento di esecuzione della medesima legge regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2022, n. 12 e s.m.

**BERICHT
ZUM GESETZENTWURF**

Regionales Stabilitätsgesetz 2026

Im Art. 9 des Regionalgesetzes über das Rechnungswesen wird unter anderem vorgesehen, dass die Regionalregierung dem Regionalrat gleichzeitig mit dem Gesetzentwurf zur Genehmigung des Haushalts einen Entwurf des regionalen Stabilitätsgesetzes im Sinne des Art. 36 Abs. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 118/2011 sowie den eventuellen Entwurf des Begleitgesetzes vorlegt.

In Bezug auf die der Region laut Statut zustehenden Befugnisse kann das regionale Stabilitätsgesetz neben dem für die Anwendung des Haushaltsgrundsatzes betreffend die Planung laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 118/2011 erforderlichen Inhalt Bestimmungen über das Personal der Region, über die Festsetzung der diesbezüglichen Ausgabe und die Deckung der mit der Erneuerung der Verträge des öffentlichen Dienstes verbundenen Kosten enthalten.

Demzufolge legt die Regionalregierung nun gleichzeitig mit dem Gesetzentwurf zur Genehmigung des Haushalts den Entwurf des Stabilitätsgesetzes 2026 vor.

Art. 1

Mit diesem Artikel sollen zu Lasten des Haushalts der Region durch Pensplan Centrum AG die Beiträge zur Unterstützung der Zusatzvorsorge finanziert werden, die die Gesellschaft direkt an die Mitglieder der Rentenfonds auszahlt.

Es handelt sich im Wesentlichen um die Maßnahmen laut Art. 6 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. für Personen, die sich in einer schwierigen finanziellen Lage befinden, und die durch die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 15. Juni 2022, Nr. 12 i.d.g.F. erlassene Durchführungsverordnung zu demselben

I suddetti interventi sono sempre stati finanziati dalla società attraverso i rendimenti derivanti dal proprio capitale sociale, ma, trattandosi di contributi direttamente destinati alla popolazione, si ritiene debbano essere, al pari degli altri contributi regionali in materia di previdenza, finanziati con oneri a carico del bilancio regionale.

Il costo di tali interventi è praticamente raddoppiato dal 2020 ad oggi con una stima per il 2025 di oltre 600.000,00 euro.

Articolo 2

Con l'articolo 2 si intende sostituire l'attuale Comitato consultivo per lo sviluppo del welfare complementare, formato da 9 componenti, con un comitato molto più snello composto da soli 3 membri tutti nominati dalla Giunta regionale.

Rimane fermo che nella locuzione "welfare complementare" si vogliono far rientrare tutte quelle politiche che attengono alla previdenza integrativa, alla previdenza complementare, alle prestazioni di carattere sanitario integrativo e per la tutela della non autosufficienza, in generale finalizzate a migliorare il benessere dei cittadini e delle cittadine del nostro territorio. I membri del comitato dovranno quindi essere scelti fra personalità, appartenenti al mondo accademico o associativo-sociale, aventi particolare esperienza nell'ambito della previdenza complementare, del welfare, delle politiche sociali e per la non autosufficienza.

Con la deliberazione della Giunta regionale di nomina si provvederà a disciplinare anche il funzionamento del comitato stesso.

Per quanto riguarda il finanziamento del comitato, si stima un impegno pari a circa 10.000,00 euro annui, tenuto conto dei compensi allo stesso attribuibili ai sensi del

Regionalgesetz geregelt werden.

Besagte Leistungen wurden stets von der Gesellschaft durch die Erträge des Gesellschaftskapitals finanziert. Da es sich jedoch um Beiträge handelt, die sich direkt an die Bürger und Bürgerinnen richten, wird es für angebracht gehalten, dass sie – wie die anderen regionalen Beiträge für die Zusatzvorsorge – mit Mitteln aus dem Haushalt der Region finanziert werden.

Die Kosten für diese Leistungen haben sich seit 2020 praktisch verdoppelt und werden für das Jahr 2025 auf mehr als 600.000,00 Euro geschätzt.

Art. 2

Mit Artikel 2 soll der derzeitige aus neun Mitgliedern bestehende Beirat für die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-Leistungen durch einen verschlankten aus nur drei von der Regionalregierung ernannten Mitgliedern bestehenden Beirat ersetzt werden.

Der Ausdruck „zusätzliche Welfare-Leistungen“ wird weiterhin sämtliche Maßnahmen umfassen, die die Ergänzungsvorsorge, die Zusatzvorsorge, die Leistungen der ergänzenden Gesundheitsversorgung und den Schutz bei Pflegebedürftigkeit betreffen, die im Allgemeinen darauf abzielen, das Wohlbefinden der Bürger und Bürgerinnen in unserem Gebiet zu verbessern. Daher müssen die Mitglieder des Beirats unter Persönlichkeiten aus dem akademischen Bereich oder aus dem Sozial- und Vereinswesen mit spezifischer Erfahrung in Sachen Zusatzvorsorge, Welfare, Sozialwesen und Pflegebedürftigkeit gewählt werden.

Mit dem Ernennungsbeschluss der Regionalregierung wird auch die Tätigkeit des Beirats geregelt.

In Bezug auf die Finanzierung des Beirats wird sich die Zweckbindung von Mitteln unter Berücksichtigung der dem genannten Beirat im Sinne des IX. Kapitels des Dekrets des

Capo IX del decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2023, n. 2 recante "Regolamento per l'accesso all'impiego in regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3".

Präsidenten der Region vom 25. Jänner 2023, Nr. 2 „Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ zustehenden Vergütungen schätzungsweise auf 10.000,00 Euro jährlich belaufen.

Articolo 3

L'articolo 3 apporta alcune modifiche al Codice degli enti locali (CEL) approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

La **lettera a)** modifica l'articolo 54 del CEL, relativo alla composizione della giunta comunale.

Come noto, secondo l'articolo 54, comma 1, del CEL, la giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore al numero dei componenti indicato al medesimo comma 1 dell'articolo 54. La modifica legislativa aumenta il numero massimo di assessori stabilito nel CEL a seconda della popolazione del comune.

Nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia il numero massimo di assessori è aumentato da 7 a 8 componenti; nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti è aumentato da 6 a 7 componenti, e via dicendo.

Inoltre, la modifica legislativa aumenta di due unità il numero massimo di assessori nei comuni della sola provincia di Trento con popolazione fino a 1.000 abitanti. Il numero massimo di assessori (che per questi comuni era pari a 2) è adesso di quattro ed è così parificato a quello dei comuni con popolazione fino ai 3.000 abitanti. Tale intervento normativo si è reso necessario per eliminare la discrepanza che sussisteva tra i comuni della provincia di Trento e quelli della provincia di Bolzano.

L'aumento del numero massimo di assessori che il sindaco può nominare (in provincia di

Art. 3

Durch **Art. 3** werden einige Änderungen in den mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften (Kodex) eingeführt.

Durch **Buchst. a)** wird der Art. 54 des Kodex geändert, der die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses regelt.

Laut Art. 54 Abs. 1 des Kodex setzt sich der Gemeindeausschuss aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus einer in der Satzung festgesetzten Anzahl von Gemeindereferenten zusammen, die die im Art. 54 Abs. 1 des Kodex vorgesehene Höchstanzahl nicht überschreiten darf. Mit dieser Gesetzesänderung wird die im Kodex je nach Einwohnerzahl festgelegte Höchstanzahl von Gemeindereferenten erhöht.

Somit steigt die Höchstanzahl von Gemeindereferenten in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der Landeshauptstadt von 7 auf 8 Mitglieder; in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern steigt diese Zahl von 6 auf 7 Mitglieder usw.

Darüber hinaus wird durch diese Gesetzesänderung die Höchstanzahl von Gemeindereferenten in den Gemeinden der Provinz Trient bis zu 1.000 Einwohnern um zwei Einheiten angehoben. Zuvor war in diesen Gemeinden eine Höchstanzahl von zwei Gemeindereferenten vorgesehen. Nun sind es vier, d. h. gleich viele wie in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern. Diese Gesetzesnovelle war erforderlich, um die zwischen den Gemeinden der Provinz Trient und den Gemeinden der Provinz Bozen bestehende Diskrepanz aufzuheben.

Die Erhöhung der Höchstanzahl von Gemeindereferenten, die der Bürgermeister

Trento) o il consiglio comunale può eleggere (in provincia di Bolzano) nasce dall'esigenza di rispondere più efficacemente alla crescente complessità della realtà comunale.

Avere un componente in più in giunta offre alla stessa la possibilità di attuare in maniera più specifica gli indirizzi generali che il consiglio comunale le impedisce e realizzare un coordinamento più efficace tra la parte politica e la parte tecnica (gli uffici comunali).

Tra le altre modifiche all'articolo 54 del CEL, il presente disegno di legge interviene (con il nuovo comma 1-bis dell'art. 54) sulla disciplina della rappresentanza in giunta comunale dei gruppi linguistici: la materia viene solo riordinata per meglio chiarirne le diverse fattispecie e modalità applicative.

Com'è noto, lo Statuto speciale di autonomia prevede che nell'ordinamento degli enti locali siano stabilite le norme atte ad assicurare la rappresentanza proporzionale dei gruppi linguistici nei riguardi della costituzione degli organi degli enti stessi (art. 61, comma 1, St. spec.). Ma lo stesso articolo 61 dello Statuto speciale prevede che, anche in deroga al criterio strettamente proporzionale, nei comuni della provincia di Bolzano ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere rappresentato nella giunta municipale, se nel consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri appartenenti al gruppo stesso (art. 61, comma 2, St. spec.).

Il CEL declina in termini differenziati le concrete modalità – e possibilità – per assicurare la rappresentanza nella giunta comunale di ciascun gruppo linguistico presente in consiglio comunale con almeno due consiglieri, a seconda del momento in cui si verifica la situazione che dà diritto alla rappresentanza in giunta:

- ipotesi a) fin dall'inizio della consiliatura, al momento della convalida del consiglio neo-eletto;
- ipotesi b) solo nel corso del mandato

ernennen kann (Provinz Trient) bzw. die der Gemeinderat wählen kann (Provinz Bozen), ist darauf zurückzuführen, dass auf die zunehmende Komplexität der Gemeindeverwaltungen effektiver reagiert werden muss.

Ein zusätzliches Mitglied im Gemeindeausschuss ermöglicht es diesem, die allgemeinen Anweisungen des Gemeinderats gezielter umzusetzen und eine effektivere Koordination zwischen der politischen und der technischen Ebene (den Gemeindeämtern) zu erreichen.

Unter den weiteren Änderungen zum Art. 54 des Kodex werden mit diesem Gesetzentwurf (mit dem neuen Abs. 1-bis des Art. 54) auch Änderungen an der Regelung betreffend die Vertretung der Sprachgruppen im Gemeindeausschuss vorgenommen, wobei der Sachbereich lediglich neu geordnet wird, um die unterschiedlichen Fälle und Anwendungsmodalitäten besser zu klären.

Das Sonderstatut sieht vor, dass in die Ordnung der örtlichen Körperschaften Bestimmungen aufgenommen werden, um die verhältnismäßige Vertretung der Sprachgruppen bei der Einsetzung ihrer Organe zu gewährleisten (Art. 61 Abs. 1 des Sonderstatuts). Aber im Art. 61 des Sonderstatuts ist auch vorgesehen, dass in den Gemeinden der Provinz Bozen jede Sprachgruppe das Recht hat – auch abweichend von dem reinen Kriterium des Sprachenproporz – im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, wenn sie im Gemeinderat mit wenigstens zwei Räten vertreten ist (Art. 61 Abs. 2 des Sonderstatuts).

Im Kodex sind – je nach dem Zeitpunkt, zu dem sich das Recht auf Vertretung im Gemeindeausschuss ergibt – unterschiedliche Modalitäten und Möglichkeiten festgelegt, um die Vertretung im Gemeindeausschuss jeder Sprachgruppe zu gewährleisten, die im Gemeinderat mit mindestens zwei Mitgliedern vertreten ist.

- Möglichkeit a) Von Beginn der Amtszeit des Gemeinderats, zum Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderats;
- Möglichkeit b) Im Laufe der fünfjährigen

quinquennale, a seguito di surroghe di consiglieri venuti meno per dimissioni o per altre cause.

Nel caso b) è prevista – per tutti i comuni della provincia di Bolzano – la possibilità di nominare un (“nuovo” e “ulteriore”) assessore, in rappresentanza del gruppo linguistico minoritario, anche in deroga al limite numerico massimo dei componenti della giunta stabilito in termini ordinari dall’articolo 54, comma 1, dello stesso CEL o dallo statuto comunale (v. art. 54, comma 8, CEL).

La *ratio* è evidente: in mancanza della deroga in questione, la rappresentanza del gruppo linguistico minoritario dovrebbe necessariamente avvenire a scapito di uno dei componenti della giunta già eletta, ove questa fosse stata costituita con il numero massimo di assessori previsto dal comma 1 dell’articolo 54 del CEL o dallo statuto comunale.

Nel caso a) invece i due consiglieri appartenenti al gruppo linguistico minoritario sono presenti in consiglio comunale fin dal momento della convalida del consiglio neo-eletto e dunque in un momento che precede temporalmente l’elezione della giunta. Si potrà allora tenere adeguatamente conto della necessità di rappresentanza di ciascun gruppo linguistico nel momento della composizione ed elezione dell’organo esecutivo. In tale situazione non si giustificherebbe pertanto la deroga al numero massimo di componenti della giunta stabilito dall’ordinamento degli enti locali.

Occorre tuttavia rammentare che nei comuni della provincia di Bolzano la composizione dell’organo esecutivo deve rispettare più criteri di rappresentanza proporzionale:

- in primo luogo il criterio della rappresentanza proporzionale dei gruppi linguistici (art. 61, comma 1, St. spec. e art. 54, comma 8, del CEL), come ulteriormente “rafforzata”, a vantaggio del/i gruppo/i linguistico/i minoritario/o, dal

Amtszeit infolge von Ersetzungen von Gemeinderatsmitgliedern aufgrund von Rücktritt oder aus anderen Gründen.

Die Möglichkeit b) sieht – für alle Gemeinden der Provinz Bozen – vor, dass in Vertretung der sprachlichen Minderheiten auch abweichend von der im Art. 54 Abs. 1 des Kodex oder in der Gemeindesatzung im Regelfall festgelegten Höchstgrenze ein („neuer“ und „weiterer“) Gemeindereferent ernannt werden kann (s. Art. 54 Abs. 8 des Kodex).

Der Grund hierfür ist offenkundig, da ohne die genannte Ausnahme die Vertretung der sprachlichen Minderheit zwangsläufig auf Kosten eines bereits ernannten Mitglieds des Gemeindeausschusses erfolgen müsste, falls dieser mit der im Art. 54 Abs. 1 des Kodex oder in der Gemeindesatzung vorgesehenen Höchstzahl an Gemeindereferenten gebildet wurde.

Bei der Möglichkeit a) sind dagegen die beiden der sprachlichen Minderheit angehörenden Gemeinderatsmitglieder ab dem Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderats und somit zu einem vor der Wahl des Gemeindeausschusses liegenden Zeitpunkt im Gemeinderat vorhanden. So kann dem Erfordernis der Vertretung jeder Sprachgruppe bereits bei der Zusammensetzung und Wahl des Gemeindeausschusses angemessen Rechnung getragen werden. In diesem Fall wäre demnach die Abweichung von der in der Ordnung der örtlichen Körperschaften festgelegten Höchstzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses nicht gerechtfertigt.

Es muss dennoch daran erinnert werden, dass in den Gemeinden der Provinz Bozen bei der Zusammensetzung des Gemeindeausschusses mehrere Kriterien der proportionalen Vertretung zu berücksichtigen sind:

- erstens das Kriterium der verhältnismäßigen Vertretung der Sprachgruppen (Art. 61 Abs. 1 des Sonderstatuts und Art. 54 Abs. 8 des Kodex), das im Abs. 2 des Art. 61 des Sonderstatuts zugunsten der sprachlichen Minderheit/en zusätzlich

- comma 2 dello stesso articolo 61 St. spec.;
- in secondo luogo la rappresentanza proporzionale di genere (art. 55 del CEL), anch'essa in termini ulteriormente "rafforzati", sempre e solo a vantaggio del genere meno rappresentato in consiglio comunale;
 - ultimo, ma non per importanza, il criterio "politico", espressione del principio democratico e rappresentativo, secondo il quale la composizione della giunta deve rispecchiare nella sua composizione l'orientamento politico-programmatico della maggioranza del consiglio comunale. Si consideri che la necessaria attribuzione di un assessore al gruppo linguistico minoritario che abbia (almeno) due consiglieri comunali appartenenti al gruppo stesso, deve avvenire eleggendo assessore uno dei consiglieri del gruppo linguistico minoritario (v. ultimo periodo del comma 8 dell'art. 54 del CEL: "... il consiglio comunale deve provvedere a nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico che ha diritto di essere rappresentato nella giunta, scegliendolo tra i consiglieri comunali."). E ciò a prescindere dalla condivisione – o meno – del medesimo orientamento politico-programmatico.
- bekräftigt wird;
- zweitens die proportionale Vertretung beider Geschlechter (Art. 55 des Kodex), die ebenfalls zugunsten des im Gemeinderat unterrepräsentierten Geschlechts zusätzlich bekräftigt wird;
 - schließlich, aber nicht zuletzt das „politische“ Kriterium als Ausdruck des demokratischen und repräsentativen Grundsatzes, nach dem die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses der politisch-programmatischen Ausrichtung der Mehrheit des Gemeinderats entsprechen muss. Es ist zu beachten, dass die notwendige Zuweisung eines Gemeindereferenten zur sprachlichen Minderheit, die (mindestens) zwei Gemeinderatsmitglieder hat, durch die Ernennung eines der Gemeinderatsmitglieder dieser Sprachgruppe zum Gemeindereferenten zu erfolgen hat (s. letzter Satz des Art. 54 Abs. 8 des Kodex: „...muss der Gemeinderat ... aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder einen Gemeindereferenten der Sprachgruppe ernennen, die das Recht hat, im Gemeindeausschuss vertreten zu sein.“). Dies erfolgt unabhängig davon, ob die betreffende Person dieselbe politische und programmatische Ausrichtung teilt oder nicht.

Specie nei comuni di minori dimensioni, nei quali il numero di componenti della giunta è di per sé ridotto, risulta dunque molto difficile conciliare i diversi criteri di rappresentanza linguistica, di genere e politica.

Il CEL ha pertanto previsto la possibilità, per i soli comuni (della provincia di Bolzano) con popolazione fino a 3.000 abitanti, di nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico minoritario che ha diritto di essere rappresentato, anche in deroga al numero di assessori stabiliti dallo statuto, ma fermo restando il limite numerico di 4 componenti stabilito dall'articolo 54, comma 1, del CEL anche quando i due consiglieri del gruppo linguistico minoritario siano presenti fin dal momento iniziale della convalida del consiglio neo-eletto.

Gerade in kleineren Gemeinden, in denen die Anzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses ohnehin begrenzt ist, erweist es sich daher als äußerst schwierig, die verschiedenen Kriterien der sprachlichen, geschlechtlichen und politischen Vertretung miteinander in Einklang zu bringen.

Im Kodex ist deshalb – nur für die Gemeinden (der Provinz Bozen) bis zu 3.000 Einwohnern die Möglichkeit vorgesehen, einen Gemeindereferenten der sprachlichen Minderheit, die das Recht hat, im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, auch in Abweichung von der in der Satzung festgelegten Anzahl der Gemeindereferenten zu ernennen, unbeschadet der im Art. 54 Abs. 1 des Kodex festgelegten Höchstanzahl von vier Mitgliedern, auch wenn die beiden der sprachlichen Minderheit angehörenden Gemeinderatsmitglieder bereits vom Zeitpunkt

Con il disegno di legge in esame si modifica anche il comma 2 dell'articolo 54.

In base alla disciplina vigente prima delle modifiche introdotte dal presente disegno di legge, in tutti i comuni lo statuto comunale poteva prevedere un numero di assessori superiore di una unità rispetto al numero massimo stabilito dal comma 1 dell'articolo 54. In tal caso, limitatamente ai comuni della provincia di Trento, e per i comuni della provincia di Bolzano qualora lo statuto non avesse previsto l'attribuzione dell'indennità piena, la misura dell'indennità di carica spettante agli assessori era proporzionalmente ridotta. Considerato che con il presente disegno di legge il numero massimo di assessori è stato aumentato per tutti i comuni di una unità, si mantiene la facoltà di prevedere in statuto un assessore in più **solo** nei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a 1.000 e fino a 10.000 abitanti. Pertanto nei comuni trentini con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, per i quali il numero massimo di assessori è pari a quattro, vi sarà la possibilità di prevedere nello statuto fino a cinque assessori, senza aumento della spesa spettante per quattro assessori. Analogamente nei comuni trentini da 3.001 a 10.000 abitanti, per i quali il numero massimo di assessori è pari a cinque, vi sarà la possibilità di prevedere nello statuto fino a sei assessori, senza aumento della spesa complessiva spettante per cinque assessori. La possibilità di nominare un assessore in più consentirà ai comuni di far fronte a specifiche esigenze – anche di carattere non permanente – in relazione alla miglior distribuzione dei carichi di lavoro tra i componenti della giunta allargata. Risulta pertanto opportuno consentire la nomina di tale ulteriore componente di giunta senza dover necessariamente applicare la rigida proporzionalità di genere stabilita dall'articolo 55 del CEL. Tale facoltà resta esclusa per i comuni della provincia di Trento con popolazione fino ai 1.000 abitanti, in quanto per tali comuni la presente proposta prevede

der Bestätigung des neugewählten Gemeinderats an vorhanden sind.

Durch diesen Gesetzentwurf wird auch Art. 54 Abs. 2 geändert.

Gemäß den Bestimmungen, die vor den durch diesen Gesetzentwurf eingeführten Änderungen galten, konnte die Gemeindesatzung in allen Gemeinden eine die Grenze laut Art. 54 Abs. 1 des Kodex um eine Einheit übersteigende Anzahl an Gemeindereferenten vorsehen. In diesem Fall wurde der Betrag der den Gemeindereferenten zustehenden Amtsentschädigung in den Gemeinden der Provinz Trient – und in den Gemeinden der Provinz Bozen, sofern die Zuerkennung des vollen Betrags der Amtsentschädigung in der Satzung nicht vorgesehen war – proportional gekürzt. Da die Höchstanzahl von Gemeindereferenten durch diesen Gesetzentwurf für alle Gemeinden um eine Einheit angehoben wurde, wird **nur** den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern die Möglichkeit eingeräumt, einen weiteren Gemeindereferenten in der Gemeindesatzung vorzusehen. Somit wird es in den Trentiner Gemeinden mit mehr als 1.000 bis zu 3.000 Einwohnern, in denen die Höchstanzahl an Gemeindereferenten vier beträgt, die Möglichkeit geben, ohne Erhöhung der für vier Gemeindereferenten zustehenden Ausgabe in der Satzung bis zu fünf Gemeindereferenten vorzusehen. Ebenso wird es in den Trentiner Gemeinden mit 3.001 bis zu 10.000 Einwohnern, in denen die Höchstanzahl an Gemeindereferenten fünf beträgt, die Möglichkeit geben, ohne Erhöhung der für fünf Gemeindereferenten zustehenden Ausgabe in der Satzung bis zu sechs Gemeindereferenten vorzusehen. Durch die Möglichkeit, einen zusätzlichen Gemeindereferenten zu ernennen, werden die Gemeinden spezifische – auch nicht ständige – Erfordernisse in Bezug auf die bessere Verteilung des Arbeitspensums unter den Mitgliedern des erweiterten Gemeindeausschusses erfüllen können. Demzufolge ist es zweckmäßig, die Ernennung dieses weiteren Gemeindereferenten zu ermöglichen, ohne die

già l'aumento di due assessori. Con specifica norma transitoria (comma 3 dell'articolo 1) si assicura la corretta e uniforme applicazione della nuova disciplina, anche con riferimento alla misura delle indennità per gli assessori in carica al 1° gennaio 2026, per i quali l'indennità sarà corrisposta in misura piena a tutti, non essendo più prevista in legge la riduzione proporzionale. La riduzione proporzionale riguarderà in futuro solo l'ipotesi di assessore soprannumerario che potrà essere previsto dallo statuto comunale limitatamente ai comuni trentini con più di 1.000 e fino ai 10.000 abitanti.

La **lettera b)** inserisce l'articolo 68.1.1.1.1, rubricato “Nuove misure a decorrere dall'anno 2026 delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori dei comuni della regione”.

A decorrere dall'anno 2026 vengono aumentate le indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali.

L'intervento normativo nasce dalla volontà di dare centralità all'importante ruolo che gli amministratori locali svolgono nella gestione della cosa pubblica e nella rappresentanza dei cittadini delle comunità in cui operano.

L'aumento dell'inflazione e dei costi della vita che incidono soprattutto nelle regioni economicamente più ricche del paese (come la Regione Trentino-Alto Adige), unitamente alle rilevanti responsabilità in capo agli amministratori dei comuni, spesso disincentivano l'assunzione di cariche politiche da parte dei cittadini (come emerge anche dal recente turno generale dove i

strenge proporzionale Vertretung beider Geschlechter laut Art. 55 des Kodex anzuwenden. Allerdings sind die Gemeinden der Provinz Trient bis zu 1.000 Einwohnern von dieser Regelung ausgeschlossen, da für diese Gemeinden in diesem Gesetzentwurf bereits zwei zusätzliche Gemeindereferenten vorgesehen wurden. Mit einer spezifischen Übergangsbestimmung (Art. 1 Abs. 3) wird die ordnungsgemäße und einheitliche Anwendung der neuen Bestimmungen gewährleistet, und zwar auch in Bezug auf die Beträge der Amtsentschädigung für die zum 1. Jänner 2026 amtierenden Gemeindereferenten, denen die volle Amtsentschädigung zuerkannt wird, da das Gesetz nunmehr keine proporzionale Kürzung vorsieht. Die proporzionale Kürzung wird künftig nur für den überzähligen Gemeindereferenten gelten, welcher in der Gemeindesatzung ausschließlich für die Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern vorgesehen werden kann.

Durch **Buchst. b)** wird der Art. 68.1.1.1.1 „Neue Beträge der Amtsentschädigungen und der Sitzungsgelder für die Gemeindeverwalter der Region ab dem Jahr 2026“ eingefügt.

Ab dem Jahr 2026 werden die Amtsentschädigungen der Bürgermeister, Vizebürgermeister und Gemeindereferenten sowie die Sitzungsgelder der Gemeinderatsmitglieder erhöht.

Durch diese Gesetzesnovelle soll der wichtigen Rolle der Gemeindeverwalter bei der Gestaltung des öffentlichen Lebens und der Vertretung der Bürger der Gemeinden, in denen sie tätig sind, eine zentrale Bedeutung eingeräumt werden.

Der Anstieg der Inflation und der Lebenshaltungskosten, der sich vor allem in den wirtschaftlich reicheren Regionen Italiens (wie der Region Trentino-Südtirol) bemerkbar macht, sowie die erhebliche Verantwortung, die den Gemeindeverwaltern obliegt, halten die Bürger oft davon ab, politische Ämter zu übernehmen (auch beim letzten allgemeinen Wahltermin hat die Zahl der Gemeinden

comuni c.d. monolista sono aumentati).

Per queste ragioni si ritiene necessario intervenire sulla materia delle indennità di carica e dei gettoni di presenza, riconoscendo valore (anche in termini economici) al tempo che viene dedicato dagli amministratori all'attività politica e che viene sottratto ad attività personali o lavorative (che talvolta sono molto più remunerative).

Con il presente disegno di legge, le indennità di carica dei sindaci vengono aumentate in percentuale rispetto alla misura fissata nel DPReg. 12 febbraio 2025, n. 3. Di conseguenza anche le indennità dei vicesindaci, degli assessori e dei presidenti dei consigli sono adeguate alle nuove indennità.

Inoltre, come anticipato, anche gli importi dei gettoni di presenza per i consiglieri vengono aumentati. Gli stessi sono ridefiniti in misura fissa a seconda del numero di abitanti del comune.

Una particolarità introdotta nel presente disegno di legge riguarda il Comune di Bolzano.

In accoglimento di una proposta dei rappresentanti del Comune di Bolzano, è stata introdotta un'indennità di funzione mensile forfettaria pari a euro 1.200 lordi per i consiglieri comunali, che non godono dell'indennità di carica. Tale indennità sostituisce i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale (attualmente di importo pari a 132,00 euro) e degli altri organi collegiali.

Sono previste delle riduzioni in caso di assenza o di partecipazione inferiore ai tempi minimi stabiliti nel regolamento del comune. Inoltre nel disegno di legge si prevede un'equiparazione dell'indennità di funzione ai gettoni di presenza ai fini dell'applicazione della disciplina regionale in materia di cumulo di indennità e gettoni e di limiti al cumulo dei gettoni di presenza prevista dal regolamento.

zugenommen, in denen nur eine Liste zur Wahl stand).

Demnach ist es unerlässlich, den Bereich der Amtsentschädigungen und Sitzungsgelder neu zu regeln und den Zeitaufwand, den die Gemeindeverwalter ihrer politischen Tätigkeit widmen und der ihnen für persönliche oder (manchmal viel lukrativere) berufliche Tätigkeiten fehlt, (auch in wirtschaftlicher Hinsicht) anzuerkennen.

Durch diesen Gesetzentwurf werden die im DPReg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 festgelegten Beträge der Amtsentschädigung der Bürgermeister prozentuell erhöht. Entsprechend werden auch die Amtentschädigungen der Vizebürgermeister, der Gemeindereferenten und der Gemeinderatsvorsitzenden an die neuen Beträge angepasst.

Darüber hinaus werden auch die Sitzungsgelder der Gemeinderatsmitglieder erhöht. Diese werden als Fixbetrag im Verhältnis zur Einwohnerzahl der Gemeinde neu festgelegt.

Durch diesen Gesetzentwurf wird eine Sonderbestimmung für die Gemeinde Bozen eingeführt.

Dabei wurde ein Vorschlag der Vertreter der Gemeinde Bozen angenommen und eine monatliche pauschale Funktionszulage von 1.200 Euro brutto für die Gemeinderatsmitglieder, die keine monatliche Amtentschädigung beziehen, eingeführt. Diese Zulage ersetzt die Sitzungsgelder für die Teilnahme an den Sitzungen des Gemeinderats (derzeit 132,00 Euro) und der anderen Gremien.

Bei Abwesenheit oder Teilnahme unter den in der Geschäftsordnung der Gemeinde festgelegten Mindestzeiten ist eine Kürzung vorgesehen. Laut Gesetzentwurf ist die Funktionszulage – hinsichtlich der Anwendung der regionalen Verordnungsbestimmungen betreffend die Häufung von Amtsentschädigungen und Sitzungsgeldern und die Begrenzung der Häufung von Sitzungsgeldern – den Sitzungsgeldern

L'introduzione dell'indennità di funzione forfettaria mira a rendere il lavoro del consiglio comunale più efficiente e strutturato.

Il comma 2 dell'articolo 3 assicura la corretta ed uniforme applicazione della nuova disciplina sull'aumento del numero di componenti delle giunte comunali, chiarendo in primo luogo che i comuni continuano ad applicare le disposizioni statutarie vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. Pertanto il numero dei componenti la giunta rimane quello fissato nello statuto (fino a eventuale modifica), in quanto la legge regionale continua a stabilire il numero massimo di assessori che lo statuto può prevedere.

Quanto all'aspetto della misura dell'indennità di carica spettante agli assessori, il secondo periodo del comma 2 prevede che a partire dal 1° gennaio 2026 l'indennità di carica spetti in misura piena con riferimento a tutte le ipotesi di riduzione proporzionale che erano previste – in termini obbligatori per i comuni della provincia di Trento o facoltativi per i comuni della provincia di Bolzano – dall'articolo 54, comma 2, del CEL nella versione vigente prima delle modifiche recate dalla presente legge. Pertanto in tutti i comuni verrà riconosciuta l'indennità piena agli assessori.

L'indennità ridotta riguarderà in futuro gli assessori dei comuni trentini con popolazione superiore ai 1.000 e fino a 10.000 abitanti, nel caso in cui il rispettivo statuto comunale preveda un assessore in più rispetto al numero massimo previsto dall'articolo 54, comma 1, del CEL come modificato dal presente disegno di legge.

Articolo 4

Con la disposizione in questione viene

gleichgestellt.

Die Einführung einer pauschalen Funktionszulage soll die Arbeit des Gemeinderats effizienter und strukturierter gestalten.

Durch Abs. 2 des Art. 3 wird die ordnungsgemäße und einheitliche Anwendung der neuen Bestimmungen betreffend die Erhöhung der Anzahl der Mitglieder der Gemeindeausschüsse gewährleistet, wobei in erster Linie geklärt wird, dass die Gemeinden weiterhin die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes geltenden Satzungsbestimmungen anwenden. Daher gilt immer noch die in der Satzung festgelegte Anzahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses (bis zu einer eventuellen Änderung), da das Regionalgesetz weiterhin die Höchstzahl an Gemeindereferenten, die die Satzung vorsehen kann, festlegt.

Was die Höhe der den Gemeindereferenten zustehenden Amtsentschädigung anbelangt, wird im zweiten Satz des Abs. 2 vorgesehen, dass die volle Amtsentschädigung ab 1. Jänner 2026 in allen Fällen proportionaler Kürzung laut Art. 54 Abs. 2 des Kodex in der vor den durch dieses Gesetz eingeführten Änderungen geltenden Fassung zusteht, wobei dies verbindlich für die Gemeinden der Provinz Trient bzw. fakultativ für die Gemeinden der Provinz Bozen gilt. Demzufolge wird den Gemeindereferenten in allen Gemeinden die volle Amtsentschädigung zuerkannt.

Die gekürzte Amtsentschädigung wird künftig den Gemeindereferenten der Trentiner Gemeinden mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern zuerkannt, falls die jeweilige Gemeindesatzung einen zusätzlichen Gemeindereferenten im Vergleich zu der in dem durch diesen Gesetzentwurf geänderten Art. 54 Abs. 1 des Kodex festgelegten Höchstanzahl vorsieht.

Art. 4

Mit besagter Bestimmung wird im Art. 5 des

apportata una modifica all'art. 5, comma 1, della legge regionale n. 3 del 2000 relativamente all'accesso agli impieghi in Regione, al fine di rendere la norma maggiormente omogenea con il contesto normativo di riferimento in materia di procedure di accesso al pubblico impiego.

Regionalgesetzes Nr. 3/2000 betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region der Abs. 1 geändert, um ihn an den einschlägigen rechtlichen Rahmen für die Verfahren des Zugangs zum öffentlichen Dienst anzupassen.

DISEGNO DI LEGGE

Legge regionale di stabilità 2026

GESETZENTWURF

Regionales Stabilitätsgesetz 2026

Articolo 1

Finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale) e s.m.

1. A decorrere dall'esercizio 2026 la Regione provvede al finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. con un trasferimento annuo a Pensplan Centrum S.p.A. pari a euro 650.000,00.

2. Con regolamento regionale, da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati i rapporti finanziari con Pensplan Centrum S.p.A. relativi al trasferimento e alla rendicontazione delle risorse di cui al presente articolo, nonché quant'altro possa occorrere per la piena applicazione dello stesso.

3. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 si provvede per gli esercizi 2026-2028 mediante integrazione di stanziamento sulla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" Titolo 1 "Spese correnti". Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.

Articolo 2

Modifica dell'articolo 8-bis della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.

1. L'articolo 8-bis della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. è sostituito dal seguente:

"Art. 8-bis

Comitato consultivo per lo sviluppo del welfare complementare regionale

Art. 1

Finanzierung der Maßnahmen laut Art. 6 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region) i.d.g.F.

1. Ab dem Haushaltsjahr 2026 finanziert die Region die Maßnahmen laut Art. 6 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F., wobei ein jährlicher Betrag in Höhe von 650.000,00 Euro an Pensplan Centrum AG überwiesen wird.

2. Mit einer regionalen Durchführungsverordnung, die binnen drei Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes zu erlassen ist, werden die finanziellen Beziehungen mit der Pensplan Centrum AG hinsichtlich der Überweisung und der Abrechnung der Mittel laut diesem Artikel sowie alles andere, was für die vollständige Umsetzung dieses Artikels erforderlich ist, geregelt.

3. Die Deckung der Ausgabe laut Abs. 1 erfolgt für die Haushaltjahre 2026-2028 durch Ergänzung des Ansatzes im Aufgabenbereich 12 „Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik“, Programm 07 „Programmierung und Steuerung der sozi-sanitären und sozialen Dienste“, Titel 1 „Laufende Ausgaben“. Für die darauffolgenden Jahre wird die Ausgabe durch Haushaltsgesetz gedeckt.

Art. 2

Änderung des Art. 8-bis des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F.

1. Der Art. 8-bis des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

"Art. 8-bis

Beirat für die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region

1. La Giunta regionale può nominare, con propria deliberazione, un comitato consultivo composto di tre membri con il compito di sviluppare strategie nell'ambito del welfare complementare e supportare i soci della società di cui all'articolo 3 nella individuazione e realizzazione delle strategie da indicare alla società stessa.

2. I membri del comitato sono scelti fra personalità, appartenenti al mondo accademico o associativo-sociale, aventi particolare esperienza nell'ambito della previdenza complementare, del welfare, delle politiche sociali e per la non autosufficienza.

3. Il funzionamento del comitato è disciplinato con la deliberazione di nomina di cui al comma 1.".

2. Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, stimati in euro 10.000,00 annui, si provvede con le risorse già stanziate nella missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 11 "Altri servizi generali" Titolo 1 "Spese correnti".

Articolo 3

*Modifiche alla legge regionale
3 maggio 2018, n. 2 recante*

*"Codice degli enti locali della Regione
autonoma Trentino-Alto Adige"
e successive modificazioni*

1. Alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 54 sono apportate le seguenti modifiche:

1) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. La giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore a:

- a) 8 componenti nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia;
- b) 7 componenti nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- c) 6 componenti nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) 5 componenti nei comuni con popolazione

1. Die Regionalregierung kann mit eigenem Beschluss einen aus drei Mitgliedern bestehenden Beirat ernennen und damit beauftragen, Strategien im Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen zu entwickeln und die Gesellschafter der Gesellschaft laut Art. 3 bei der Festlegung der Gesellschaft vorzugebenden Strategien und deren Umsetzung zu unterstützen.

2. Die Mitglieder des Beirats werden unter Persönlichkeiten aus dem akademischen Bereich oder aus dem Sozial- und Vereinswesen mit spezifischer Erfahrung in Sachen Zusatzvorsorge, Welfare, Sozialwesen und Pflegebedürftigkeit gewählt.

3. Die Tätigkeit des Beirats wird mit dem Ernennungsbeschluss laut Abs. 1 geregelt.“.

2. Die durch die Anwendung dieses Artikels entstehenden, auf jährlich 10.000,00 Euro geschätzten Ausgaben werden mit den bereits im Aufgabenbereich 01 „Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“, Programm 11 „Sonstige allgemeine Dienste“, Titel 01 „Laufende Ausgaben“ bereitgestellten Mitteln gedeckt.

Art. 3

*Änderungen zum Regionalgesetz
vom 3. Mai 2018, Nr. 2*

*„Kodex der örtlichen Körperschaften
der Autonomen Region
Trentino-Südtirol“ i.d.g.F.*

1. Das Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

a) Im Art. 54 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1) Der Abs. 1 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Der Gemeindeausschuss setzt sich aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus einer in der Satzung festgesetzten Höchstanzahl von Gemeindereferenten zusammen:

- a) 8 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der jeweiligen Landeshauptstadt;
- b) 7 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern;
- c) 6 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern;
- d) 5 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als

- superiore a 3.000 abitanti;
- e) 4 componenti nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;”
- 2) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1-bis. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 3.000 abitanti, qualora il numero di assessori sia stabilito dallo statuto nel numero di quattro, la deroga prevista al comma 8 si applica solo nel corso del mandato.”;

- 3) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Nei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a 1.000 e fino a 10.000 abitanti, lo statuto può prevedere un numero di assessori superiore di un’unità rispetto a quello massimo stabilito dal comma 1. Tale assessore può essere nominato anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 55. L’indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori corrisponde a quella spettante complessivamente al numero massimo di assessori previsto dal comma 1 e le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco. L’indennità rimane nella misura piena qualora un assessore non possa percepire la stessa o vi rinunci.”;

- b) dopo l’articolo 68.1.1.1 è inserito il seguente:

“Art. 68.1.1.1.1

(Nuove misure a decorrere dall’anno 2026 delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori dei comuni della regione)

1. A decorrere dall’anno 2026, le indennità di carica dei sindaci dei comuni della provincia di Trento fissate dal DPReg. 12 febbraio 2025, n. 3, sono rideterminate nel modo seguente:

- a) con aumento del 20 per cento per i comuni fino a 500 abitanti;
- b) con aumento del 18,75 per cento per i comuni da 501 fino a 2.000 abitanti e comunque per un importo non inferiore a quello previsto per i comuni di cui alla lettera a);
- c) con aumento del 18,75 per cento per i comuni da 501 fino a 2.000 abitanti se di

- 3.000 abitnern;
 - e) 4 Mitglieder in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern.“;
 - 2) Nach Abs. 1 wird der nachstehende Absatz eingefügt:
- „1-bis. Sofern in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 3.000 Einwohnern laut Satzung eine Anzahl von vier Gemeindereferenten festgelegt ist, gilt die im Abs. 8 vorgesehene Abweichung ausschließlich während laufender Amtszeit.“;

- 3) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. In den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 bis zu 10.000 Einwohnern kann in der Satzung eine Anzahl von Gemeindereferenten vorgesehen werden, die die im Abs. 1 festgelegte Höchstanzahl um eine Einheit überschreitet. Dieser Gemeindereferent kann auch in Abweichung von den Bestimmungen laut Art. 55 ernannt werden. Die den Gemeindereferenten insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung entspricht jener, die für die Höchstanzahl von Gemeindereferenten laut Abs. 1 vorgesehen ist, und die monatlichen Amtentschädigungen der einzelnen Gemeindereferenten werden, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung, um den gleichen Betrag gekürzt. Die Amtentschädigung wird in voller Höhe zuerkannt, sofern ein Gemeindereferent diese nicht beziehen kann oder auf diese verzichtet.“;

- b) Nach Art. 68.1.1.1 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 68.1.1.1.1

(Neue Beträge der Amtentschädigungen und der Sitzungsgelder für die Gemeindevorwalter der Region ab dem Jahr 2026)

1. Ab dem Jahr 2026 werden die Amtentschädigungen der Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Trient laut DPReg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 wie folgt neu festgelegt:

- a) mit einer Erhöhung um 20 Prozent für die Gemeinden bis zu 500 Einwohnern;
- b) mit einer Erhöhung um 18,75 Prozent für die Gemeinden von 501 bis zu 2.000 Einwohnern, wobei der Betrag in jedem Fall den für die Gemeinden laut Buchst. a) vorgesehenen Betrag nicht unterschreiten darf;
- c) mit einer Erhöhung um 18,75 Prozent für die Gemeinden von 501 bis zu 2.000

- classe segretarile superiore alla quarta;
- d) con aumento del 15 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti;
- e) con aumento del 12 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti se di classe segretarile superiore alla terza;
- f) con aumento del 12 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti e comunque per un importo non inferiore a quello massimo previsto per i comuni di cui alla lettera d);
- g) con aumento del 11,25 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti se di classe segretarile superiore alla terza;
- h) con aumento del 15 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti;
- i) con aumento del 13,25 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti se di classe segretarile superiore alla terza;
- l) con aumento del 5,25 per cento per i comuni di livello inferiore da 10.001 fino a 30.000 abitanti;
- m) con aumento del 3,75 per cento per i comuni di livello superiore da 10.001 fino a 30.000 abitanti;
- n) con aumento del 2,25 per cento per i comuni da 30.001 fino a 50.000 abitanti;
- o) con aumento del 2,25 per cento per i comuni con più di 50.000 abitanti;
2. A decorrere dall'anno 2026, le indennità di carica dei sindaci dei comuni della provincia di Bolzano fissate dal DPReg. 12 febbraio 2025, n. 3, sono rideterminate nel modo seguente:
- a) con aumento del 20 per cento per i comuni fino a 500 abitanti;
- b) con aumento del 18,75 per cento per i comuni da 501 fino a 2.000 abitanti;
- c) con aumento del 15 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti;
- d) con aumento del 12 per cento per i comuni da 2.001 fino a 3.000 abitanti se di classe segretarile superiore alla terza;
- e) con aumento del 12 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti;
- Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 4. Klasse;
- d) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern;
- e) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
- f) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 Einwohnern, wobei der Betrag in jedem Fall den für die Gemeinden laut Buchst. d) vorgesehenen Höchstbetrag nicht unterschreiten darf;
- g) mit einer Erhöhung um 11,25 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
- h) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern;
- i) mit einer Erhöhung um 13,25 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse.
- l) mit einer Erhöhung um 5,25 Prozent für die Gemeinden der unteren Stufe von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern;
- m) mit einer Erhöhung um 3,75 Prozent für die Gemeinden der oberen Stufe von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern;
- n) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern;
- o) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern.
2. Ab dem Jahr 2026 werden die Amtsentschädigungen der Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Bozen laut DPReg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 wie folgt neu festgelegt:
- a) mit einer Erhöhung um 20 Prozent für die Gemeinden bis zu 500 Einwohnern;
- b) mit einer Erhöhung um 18,75 Prozent für die Gemeinden von 501 bis zu 2.000 Einwohnern;
- c) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern;
- d) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 2.001 bis zu 3.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
- e) mit einer Erhöhung um 12 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000

- f) con aumento del 11,25 per cento per i comuni da 3.001 fino a 5.000 abitanti se di classe segretarie superiore alla terza;
- g) con aumento del 15 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti;
- h) con aumento del 13,25 per cento per i comuni da 5.001 fino a 10.000 abitanti se di classe segretarie superiore alla terza;
- i) con aumento del 5,25 per cento per i comuni da 10.001 fino a 15.000 abitanti;
- l) con aumento del 3,75 per cento per i comuni da 15.001 fino a 17.500 abitanti;
- m) con aumento del 3,75 per cento per i comuni da 17.501 fino a 30.000 abitanti;
- n) con aumento del 2,25 per cento per i comuni da 30.001 fino a 50.000 abitanti;
- o) con aumento del 2,25 per cento per i comuni con più di 50.000 abitanti.
3. Le indennità dei vicesindaci, degli assessori e dei presidenti dei consigli sono adeguate alle nuove indennità dei corrispondenti sindaci, come incrementate per effetto di quanto previsto ai commi 1 e 2 con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal DPReg. n. 3 del 2025.
4. In caso di cifra decimale, le indennità sono arrotondate all'unità inferiore.
5. Continua a trovare applicazione la disciplina recata dall'articolo 68.1, comma 10, facendo riferimento all'articolo 7 del DPReg. n. 3 del 2025.
6. La misura del gettone di presenza fissata dalla tabella I del DPReg. n. 3 del 2025 è fissata a decorrere dal 2026 come segue:
- a) euro 50 nei comuni fino a 500 abitanti;
 - b) euro 60 nei comuni da 501 a 2000 abitanti;
 - c) euro 70 nei comuni da 2001 a 3000 abitanti;
 - d) euro 80 nei comuni da 3001 a 10.000 abitanti;
 - e) euro 100 nei comuni da 10.001 a 30.000 abitanti;
 - f) euro 130 nei comuni da 30.001 a 50.000 abitanti;
 - g) euro 160 nei comuni superiore a 50.000 Einwohnern;
- f) mit einer Erhöhung um 11,25 Prozent für die Gemeinden von 3.001 bis zu 5.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
 - g) mit einer Erhöhung um 15 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern;
 - h) mit einer Erhöhung um 13,25 Prozent für die Gemeinden von 5.001 bis zu 10.000 Einwohnern bei Sekretariatssitzen über der 3. Klasse;
 - i) mit einer Erhöhung um 5,25 Prozent für die Gemeinden von 10.001 bis zu 15.000 Einwohnern;
 - l) mit einer Erhöhung um 3,75 Prozent für die Gemeinden von 15.001 bis zu 17.500 Einwohnern;
 - m) mit einer Erhöhung um 3,75 Prozent für die Gemeinden von 17.501 bis zu 30.000 Einwohnern;
 - n) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern;
 - o) mit einer Erhöhung um 2,25 Prozent für die Gemeinden mit mehr als 50.000 Einwohnern.
3. Die Amtsentschädigungen der Vizebürgermeister, der Gemeindereferenten und der Gemeinderatsvorsitzenden werden den neuen gemäß Abs. 1 und 2 erhöhten Amtsentschädigungen der jeweiligen Bürgermeister angepasst, indem die für diesen Zweck im DPReg. Nr. 3/2025 vorgesehenen Prozentsätze angewandt werden.
4. Die Amtsentschädigungen sind stets auf die nächstniedrigere ganze Zahl abzurunden.
5. Die Bestimmungen laut Art. 68.1 Abs. 10 gelten weiterhin unter Verweis auf Art. 7 des DPReg. Nr. 3/2025.
6. Der in der Tabelle I des DPReg. Nr. 3/2025 vorgesehene Betrag der Sitzungsgelder wird ab 2026 wie folgt festgelegt:
- a) 50 Euro in den Gemeinden bis zu 500 Einwohnern;
 - b) 60 Euro in den Gemeinden von 501 bis zu 2000 Einwohnern;
 - c) 70 Euro in den Gemeinden von 2.001 bis zu 3000 Einwohnern;
 - d) 80 Euro in den Gemeinden von 3.001 bis zu 10.000 Einwohnern;
 - e) 100 Euro in den Gemeinden von 10.001 bis zu 30.000 Einwohnern;
 - f) 130 Euro in den Gemeinden von 30.001 bis zu 50.000 Einwohnern;
 - g) 160 Euro in den Gemeinden mit mehr als

abitanti.

7. A decorrere dal 2026, nel comune di Bolzano, in luogo dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali del medesimo ente, ai consiglieri comunali, che non godono dell'indennità di carica, è corrisposta un'indennità di funzione mensile forfettaria pari a euro 1.200 lordi. L'indennità di funzione è ridotta in misura pari a euro 100 per ogni assenza alle sedute del consiglio comunale e in misura pari a euro 50 per ogni assenza alle sedute delle commissioni e di altri organi collegiali. La stessa riduzione viene applicata nei casi di partecipazione inferiore ai tempi minimi stabiliti con propria disposizione regolamentare dal comune di Bolzano. L'indennità di funzione corrisposta ai consiglieri del comune di Bolzano è equiparata ai gettoni di presenza ai fini dell'applicazione della disciplina regionale in materia di cumulo di indennità e gettoni e di limiti al cumulo dei gettoni di presenza prevista dal regolamento.

8. In considerazione delle risorse che annualmente si rendono disponibili nei bilanci provinciali a seguito dell'accollo da parte della regione di una quota del contributo alla finanza pubblica delle province autonome, alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità e dei gettoni provvedono le province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito della rispettiva competenza esclusiva in materia di finanza locale.

9. Per consentire alle province di provvedere alla copertura finanziaria, entro il 28 febbraio 2026 la giunta regionale adotta un atto ricognitivo delle nuove indennità spettanti agli amministratori comunali.

10. Entro il 31 gennaio 2026 la giunta regionale adotta un nuovo regolamento ricognitivo delle modifiche introdotte con il presente articolo. Il regolamento trova applicazione a decorrere dall'anno 2026. Per l'approvazione dello stesso non si osserva la procedura prevista dall'articolo 67, comma 3.”.

2. Fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche statutarie in armonia con le nuove disposizioni recate dalla lettera a) del comma 1, in materia di composizione della giunta comunale, i comuni continuano ad applicare le

50.000 Einwohnern.

7. Ab 2026 wird den Gemeinderatsmitgliedern in der Gemeinde Bozen, die keine monatliche Amtsentschädigung beziehen, für die Teilnahme an den Sitzungen der Gremien der Gemeinde anstelle der Sitzungsgelder eine monatliche pauschale Funktionszulage von 1.200 Euro brutto entrichtet. Die Funktionszulage wird für jede Abwesenheit bei den Sitzungen des Gemeinderats um 100 Euro und für jede Abwesenheit bei den Sitzungen der Kommissionen und anderer Gremien um 50 Euro gekürzt. Die gleiche Kürzung wird in den Fällen angewendet, in denen die Teilnahme unter den von der Gemeinde Bozen in ihrer Geschäftsordnung festgelegten Mindestzeiten liegt. Hinsichtlich der Anwendung der regionalen Verordnungsbestimmungen betreffend die Häufung von Amtsentschädigungen und Sitzungsgeldern und die Begrenzung der Häufung von Sitzungsgeldern wird die den Gemeinderatsmitgliedern der Gemeinde Bozen entrichtete Funktionszulage den Sitzungsgeldern gleichgestellt.

8. In Anbetracht der jährlich in den Landeshaushalten frei werdenden Mittel infolge der Übernahme seitens der Region eines Anteils des von den Autonomen Provinzen zu entrichtenden Beitrags zu den öffentlichen Finanzen wird die von den Gemeinden für die Entrichtung der erhöhten Amtsentschädigungen und Sitzungsgelder getragene Mehrausgabe von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen ihrer ausschließlichen Zuständigkeit in Sachen örtliche Finanzen gedeckt.

9. Damit die Provinzen für die finanzielle Deckung sorgen können, erlässt die Regionalregierung bis zum 28. Februar 2026 einen Ermittlungsakt betreffend die neuen den Gemeindevorwaltern zustehenden Amtsentschädigungen.

10. Die Regionalregierung erlässt bis 31. Jänner 2026 eine neue Verordnung zur Übernahme der durch diesen Artikel eingeführten Änderungen. Diese Verordnung findet ab dem Jahr 2026 Anwendung. Hinsichtlich ihrer Genehmigung wird das Verfahren laut Art. 67 Abs. 3 nicht angewandt.”.

2. Bis zum Inkrafttreten eventueller Satzungsänderungen im Einklang mit den neuen Bestimmungen laut Abs. 1 Buchst. a) in Sachen Zusammensetzung des Gemeindeausschusses wenden die Gemeinde weiterhin

disposizioni statutarie vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. A decorrere dal 1 gennaio 2026, non trova più applicazione la riduzione delle indennità di carica degli assessori in caso di assessore sovrannumerario previsto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 nel testo vigente prima delle modifiche recate dalla presente legge.

Articolo 4

Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 "Norme urgenti in materia di personale" e successive modificazioni

1. All'articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 le parole "o, limitatamente ad assunzioni temporanee di personale da destinare ad uffici giudiziari siti in provincia di Bolzano, per graduatoria pubblica per titoli" sono sostituite dalle seguenti:

"Limitatamente alla provincia di Bolzano e al fine di sopperire a gravi carenze di organico, per assunzioni a tempo determinato e per garantire la piena operatività dell'amministrazione della giustizia, quale servizio pubblico essenziale, nonché il diritto all'utilizzo della propria lingua, l'accesso può avvenire mediante graduatorie per titoli, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione;".

Articolo 5

Nuove autorizzazioni, riduzioni di spesa e copertura finanziaria

1. Per il triennio 2026-2028 sono autorizzate le variazioni agli stanziamenti di cui all'allegata tabella A concernenti il rifinanziamento di leggi regionali, nonché le nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa.

2. Alla copertura delle nuove o maggiori spese derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con le modalità previste

die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes geltenden Satzungsbestimmungen an. Ab 1. Jänner 2026 findet die Kürzung der den Gemeindereferenten zustehenden Amtsentschädigungen im Falle eines überzähligen Gemeindereferenten gemäß Art. 54 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 in dem vor den durch dieses Gesetz eingeführten Änderungen geltenden Wortlaut nicht mehr Anwendung.

Art. 4

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. Juli 2000, Nr. 3
„Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens“ i.d.g.F.*

1. Im Art. 5 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 werden die Worte „oder – begrenzt auf die zeitweiligen Einstellungen von Personal für die Gerichtsämter in der Provinz Bozen – gemäß der öffentlichen Rangordnung nach Bewertungsunterlagen;“ durch die nachstehenden Worte ersetzt:

„Ausschließlich in der Provinz Bozen und zur Behebung des schwerwiegenden Personalmangels kann der Zugang zum Dienst zur Einstellung mit befristetem Arbeitsverhältnis und zur Gewährleistung der einwandfreien Tätigkeit der Justizverwaltung als wesentliche öffentliche Dienstleistung sowie zur Gewährleistung des Rechts auf den Gebrauch der eigenen Sprache unter Beachtung der Grundsätze der Transparenz und Nichtdiskriminierung aufgrund von Rangordnungen nach Bewertungsunterlagen erfolgen.“.

Art. 5

Neue Ermächtigungen, Ausgabenverminderungen und finanzielle Deckung

1. Für den Dreijahreszeitraum 2026-2028 werden die Änderungen der Ansätze laut Anlage A betreffend die Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie die neuen Ermächtigungen und die Ausgabenverminderungen genehmigt.

2. Die durch die Anwendung dieses Regionalgesetzes entstehenden neuen oder höheren Ausgaben werden gemäß den

dalla tabella B.

Modalitäten gedeckt, die in der Tabelle B vorgesehen sind.

Articolo 6
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 6
Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

TABELLA A - Rifinanziamento di leggi regionali, nuove autorizzazioni e riduzioni di spesa inerenti il bilancio di previsione 2026-2028

		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROWEDITORATO	GIA' AUT.	110.000,00	110.000,00	0,00
	NUOVO	160.000,00	110.000,00	110.000,00
	VARIAZ.	50.000,00	0,00	110.000,00
Programma 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	GIA' AUT.	750.000,00	750.000,00	0,00
	NUOVO	750.000,00	750.000,00	750.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	750.000,00
Programma 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	GIA' AUT.	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00
	NUOVO	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	1.080.000,00
Programma 10: RISORSE UMANE	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00
Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI	GIA' AUT.	60.000,00	60.000,00	0,00
	NUOVO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	60.000,00
Missione 02: GIUSTIZIA				
Programma 01: UFFICI GIUDIZIARI	GIA' AUT.	1.554.672,50	1.535.000,00	0,00
	NUOVO	1.874.672,50	1.535.000,00	1.535.000,00
	VARIAZ.	320.000,00	0,00	1.535.000,00
Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	GIA' AUT.	4.630.000,00	4.640.000,00	0,00
	NUOVO	7.630.000,00	6.640.000,00	2.800.000,00
	VARIAZ.	3.000.000,00	2.000.000,00	2.800.000,00
Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00

Missione 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma 01: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	GIA' AUT.	66.308.133,15	66.148.883,70	0,00
	NUOVO	75.769.484,59	76.878.883,70	75.691.954,21
	VARIAZ.	9.461.351,44	10.730.000,00	75.691.954,21

Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: FONDO DI RISERVA	GIA' AUT.	480.327,50	500.000,00	0,00
	NUOVO	600.000,00	300.000,00	600.000,00
	VARIAZ.	119.672,50	-200.000,00	600.000,00

Programma 02: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Programma 02: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00

Programma 03: ALTRI FONDI

Programma 03: ALTRI FONDI	GIA' AUT.	18.756.895,56	17.520.770,01	0,00
	NUOVO	17.857.165,83	7.670.532,32	99.308.172,32
	VARIAZ.	-899.729,73	-9.850.237,69	99.308.172,32

Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01: RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	GIA' AUT.	0,00	0,00	0,00
	NUOVO	0,00	0,00	0,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	0,00

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	GIA' AUT.	950.000,00	950.000,00	0,00
	NUOVO	950.000,00	950.000,00	950.000,00
	VARIAZ.	0,00	0,00	950.000,00

TOTALE NUOVE O ULTERIORI SPESE AUTORIZZATE	12.951.023,94	12.730.000,00	182.885.126,53
TOTALE RIDUZIONI DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI	-899.729,73	-10.050.237,69	0,00

TABELLE A - Neufinanzierung von Regionalgesetzen, neue Ermächtigungen und Ausgabenverminderungen im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag 2026-2028

		Jahres 2026	Jahres 2027	Jahres 2028
Aufgabenbereich 01: INSTITUTIONELLE ALLGEMEIN- UND VERWALTUNGSDIENSTE				
Programm 01: INSTITUTIONELLE ORGANE	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 03: WIRTSCHAFTS- UND FINANZVERWALTUNG, PROGRAMMIERUNG UND VERWALTUNGSAKT	ber.geneh.	110.000,00	110.000,00	0,00
	neu	160.000,00	110.000,00	110.000,00
	Änd.	50.000,00	0,00	110.000,00
Programm 04: VERWALTUNG DER EINNAHMEN AUS ABGABEN UND STEUERBERATUNGSDIENSTE	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 05: VERWALTUNG DER STAATS- UND VERMÖGENSGÜTER	ber.geneh.	750.000,00	750.000,00	0,00
	neu	750.000,00	750.000,00	750.000,00
	Änd.	0,00	0,00	750.000,00
Programm 07: WAHLEN UND VOLKSBEFRAGUNGEN - EINWOHNERMELDE- UND STANDESAMT	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 08: STATISTIK UND INFORMATIONS-SYSTEME	ber.geneh.	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00
	neu	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00
	Änd.	0,00	0,00	1.080.000,00
Programm 10: HUMANE RESSOURCEN	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00
Programm 11: SONSTIGE ALLGEMEINE DIENSTE	ber.geneh.	60.000,00	60.000,00	0,00
	neu	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Änd.	0,00	0,00	60.000,00
Aufgabenbereich 02: JUSTIZ				
Programm 01: JUSTIZABTEILUNGEN	ber.geneh.	1.554.672,50	1.535.000,00	0,00
	neu	1.874.672,50	1.535.000,00	1.535.000,00
	Änd.	320.000,00	0,00	1.535.000,00
Aufgabenbereich 05: SCHUTZ UND AUFWERTUNG KULTURELLER GÜTER UND TÄTIGKEITEN				
Programm 02: KULTURARBEIT UND VERSCHIEDENE INITIATIVEN IM KULTURBEREICH	ber.geneh.	4.630.000,00	4.640.000,00	0,00
	neu	7.630.000,00	6.640.000,00	2.800.000,00
	Änd.	3.000.000,00	2.000.000,00	2.800.000,00
Aufgabenbereich 12: SOZIALE RECHTE, SOZIAL- UND FAMILIENPOLITIK				
Programm 07: PROGRAMMIERUNG UND STEUERUNG DER SOZIO-SANITÄREN UND SOZIALEN DIENSTE	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00

Aufgabenbereich 18: BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETS- UND LOKALKÖRPERSCHAFTEN

Programm 01: BEZIEHUNGEN ZU DEN ANDEREN GEBIETSKÖRPERSCHAFTEN	ber.geneh.	66.308.133,15	66.148.883,70	0,00
	neu	75.769.484,59	76.878.883,70	75.691.954,21
	Änd.	9.461.351,44	10.730.000,00	75.691.954,21

Aufgabenbereich 19: INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN

Programm 01: INTERNATIONALE BEZIEHUNGEN UND KOOPERATION IN DER ENTWICKLUNG	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00

Aufgabenbereich 20: FONDS UND RÜCKSTELLUNGEN

Programm 01: RESERVEFONDS	ber.geneh.	480.327,50	500.000,00	0,00
	neu	600.000,00	300.000,00	600.000,00
	Änd.	119.672,50	-200.000,00	600.000,00

Programm 02: FONDS FÜR ZWEIFELHAFTE FORDERUNGEN

Programm 02: FONDS FÜR ZWEIFELHAFTE FORDERUNGEN	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00

Programm 03: SONSTIGE FONDS

Programm 03: SONSTIGE FONDS	ber.geneh.	18.756.895,56	17.520.770,01	0,00
	neu	17.857.165,83	7.670.532,32	99.308.172,32
	Änd.	-899.729,73	-9.850.237,69	99.308.172,32

Aufgabenbereich 60: FINANZVORSCHÜSSE

Programm 01: RÜCKERSTATTUNG VON SCHATZMEISTERVORSCHÜSSE	ber.geneh.	0,00	0,00	0,00
	neu	0,00	0,00	0,00
	Änd.	0,00	0,00	0,00

Aufgabenbereich 99: DIENSTE IM AUFTRAG DRITTER

Programm 01: DIENSTE FÜR DRITTE -DURCHLAUFPOSTEN	ber.geneh.	950.000,00	950.000,00	0,00
	neu	950.000,00	950.000,00	950.000,00
	Änd.	0,00	0,00	950.000,00

NEUE ODER WEITERE GENEHMIGTE AUSGABEN INSGESAMT

12.951.023,94

12.730.000,00

182.885.126,53

KÜRZUNGEN VON VORHERGEHENDEN AUSGABENERMÄCHTIGUNGEN INSGESAMT

-899.729,73

-10.050.237,69

0,00

TABELLA B - Copertura finanziaria

	2026	2027	2028
<u>Oneri complessivi da coprire</u>			
Nuove autorizzazioni di spesa concernenti il rifinanziamento di leggi regionali nonché derivanti dalla legge di stabilità (Tabella A)	€ 12.951.023,94	€ 12.730.000,00	€ 182.885.126,53
TOTALE ONERI DA COPRIRE			
	€ 12.951.023,94	€ 12.730.000,00	€ 182.885.126,53
<u>Mezzi di copertura</u>			
Riduzioni di spesa concernenti il rifinanziamento di leggi regionali nonché derivanti dalla legge di stabilità (Tabella A)	€ 899.729,73	€ 10.050.237,69	€ -
Quota maggiori entrate	€ 12.051.294,21	€ 2.679.762,31	€ 182.885.126,53
TOTALE MEZZI DI COPERTURA	€ 12.951.023,94	€ 12.730.000,00	€ 182.885.126,53

TABELLE B - Finanzielle Deckung

	Haushaltsjahr 2026	Haushaltsjahr 2027	Haushaltsjahr 2028
<u>Zu deckende Gesamtausgaben</u>			
Neue Ausgabenermächtigungen in Zusammenhang mit der Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie mit dem Stabilitätsgesetz (Tabelle A)	€ 12.951.023,94	€ 12.730.000,00	€ 182.885.126,53
ZU DECKENDE GESAMTAUSGABEN	€ 12.951.023,94	€ 12.730.000,00	€ 182.885.126,53
Deckungsmittel			
Ausgabenverminderungen in Zusammenhang mit der Neufinanzierung von Regionalgesetzen sowie mit dem Stabilitätsgesetz (Tabelle A)	€ 899.729,73	€ 10.050.237,69	€ -
Anteil Mehreinnahmen	€ 12.051.294,21	€ 2.679.762,31	€ 182.885.126,53
DECKUNGSMITTEL INSGESAMT	€ 12.951.023,94	€ 12.730.000,00	€ 182.885.126,53

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Legge regionale di stabilità 2026

A cura delle competenti strutture della Giunta regionale

Articolo 1

Finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 (Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale) e s.m.

Impatto organizzativo-procedurale

Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente proposta di legge la Regione dovrà emanare apposito regolamento per disciplinare i rapporti finanziari con Pensplan Centrum S.p.A., nonché quant'altro occorra per la piena applicazione del presente articolo.

Impatto finanziario

La legge regionale n. 3/1997 e s.m. e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.Reg. n. 12/L del 2022 e s.m., disciplinano gli interventi a sostegno dei versamenti contributivi in favore di soggetti in situazioni di svantaggio (disoccupazione, cassa integrazione, periodi di malattia o infortunio che si estendano oltre il periodo indennizzato da parte del datore di lavoro e titolarità di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o a programma).

I suddetti interventi sono sempre stati finanziati da Pensplan Centrum S.p.A. attraverso i rendimenti del proprio capitale sociale, ma, trattandosi di interventi direttamente rivolti alla popolazione si ritiene, al pari degli altri interventi regionali in materia di previdenza, che gli stessi debbano essere finanziati con oneri a carico del bilancio regionale e non del bilancio di Pensplan Centrum S.p.A..

Dal 2023 in poi le domande di intervento sono

TECHNISCHER BERICHT

Betreff: Regionales Stabilitätsgesetz 2026

Erarbeitet von den zuständigen Strukturen der Regionalregierung

Art. 1

Finanzierung der Maßnahmen laut Art. 6 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 (Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region) i.d.g.F.

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Binnen drei Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes muss die Region eine spezifische Verordnung erlassen, um die finanziellen Beziehungen zu Pensplan Centrum AG sowie alles weitere, was für die vollständige Umsetzung dieses Artikels erforderlich ist, zu regeln.

Finanzielle Auswirkungen

Das Regionalgesetz Nr. 3/1997 i.d.g.F. und die entsprechende mit DPReg. Nr. 12/L/2022 i.d.g.F. erlassene Durchführungsverordnung regeln die Unterstützung der Beitragszahlung für die Zusatzvorsorge zugunsten von Personen, die sich in einer schwierigen Lage befinden (Arbeitslosigkeit, Lohnausgleichskasse, Krankheits- oder Unfallzeiten, die sich über den vom Arbeitgeber entschädigten Zeitraum hinausziehen, Beschäftigung mit Verträgen für geregelte und fortwährende Zusammenarbeit oder mit Verträgen für Projektarbeit).

Besagte Leistungen wurden stets von Pensplan Centrum AG durch die Erträge des Gesellschaftskapitals finanziert. Da es sich jedoch um Beiträge handelt, die sich direkt an die Bürger und Bürgerinnen richten, wird es für angebracht gehalten, dass sie – wie die anderen regionalen Beiträge für die Zusatzvorsorge – mit Mitteln aus dem Haushalt der Region und nicht zu Lasten von Pensplan Centrum AG finanziert werden.

Seit 2023 haben die Beitragsgesuche stark

aumentate notevolmente. In particolare il costo per tali provvidenze era pari nel 2020 a quasi 300.000,00 euro. Con riferimento all'esercizio 2024, i costi, pari a euro 561.227,00 erano superiori del 19% rispetto a quelli del 2023, con un aumento dell'76% rispetto al 2022 e del 43% rispetto al 2021. Per quanto riguarda l'evoluzione futura di tale andamento, sulla base del *trend* storico, si prevede quindi che per il 2025 le domande di intervento raggiungeranno i 610.000,00 euro.

A tal fine è quindi prevista, per gli esercizi 2026-2028, un'integrazione di stanziamento, arrotondata per eccesso a 650.000,00 euro, sulla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" Titolo 1 "Spese correnti". Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.

L'arrotondamento si ritiene opportuno ai fini prudenziali data la difficoltà - se non impossibilità - nello stimare correttamente l'importo degli interventi regionali potendosi basare solamente sui dati storici e non potendo prevedere il comportamento dei singoli, considerando anche che le richieste possono arrivare anni dopo il verificarsi della situazione di difficoltà.

Articolo 2

Modifica dell'articolo 8-bis della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.

Impatto organizzativo-procedurale

La Regione deve provvedere alla nomina dei membri del comitato nel rispetto dei principi dettati dalle norme in materia di anticorruzione e trasparenza e delle norme procedurali previste per la nomina di tali tipi di comitati consultivi.

Nella deliberazione di nomina verrà inoltre disciplinato il funzionamento del comitato.

zugenommen. Die Kosten für diese Leistungen beliefen sich im Jahr 2020 auf beinahe 300.000,00 Euro. In Bezug auf das Haushaltsjahr 2024 überschritten die Kosten in Höhe von 561.227,00 Euro um 19 % die Kosten des Jahres 2023 mit einem Anstieg um 76 % im Vergleich zum Jahr 2022 und um 43 % im Vergleich zum Jahr 2021. In Bezug auf die zukünftige Entwicklung werden sich die 2025 aufgrund der Beitragsgesuche gewährten Beiträge angesichts des Trends der vergangenen Jahre voraussichtlich auf 610.000,00 Euro belaufen.

Zu diesem Zweck ist für die Haushaltjahre 2026-2028 eine Ergänzung des Ansatzes in Höhe von 650.000,00 Euro (aufgerundet) im Aufgabenbereich 12 „Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik“, Programm 07 „Programmierung und Steuerung der sozio-sanitären und sozialen Dienste“, Titel 1 „Laufende Ausgaben“ vorgesehen. Für die darauf folgenden Jahre wird die Ausgabe durch Haushaltsgesetz gedeckt.

Die Aufrundung wird für angebracht gehalten, weil es schwierig, wenn nicht gar unmöglich ist, den Betrag der regionalen Maßnahmen korrekt zu schätzen, da sich die Einschätzung ausschließlich auf historische Daten stützen kann und das Verhalten der einzelnen Personen nicht vorhersehbar ist, zumal die Anträge auch noch Jahre nach Entstehen der schwierigen Lage gestellt werden können.

Art. 2

Änderung des Art. 8-bis des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F.

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Die Region muss die Mitglieder des Beirats unter Beachtung der in den Bestimmungen betreffend die Korruptionsvorbeugung und Transparenz festgelegten Grundsätze und der für die Ernennung solcher Beiräte vorgesehenen Verfahrensvorschriften ernennen.

Im Ernennungsbeschluss wird außerdem die Tätigkeit des Beirats geregelt.

La Regione dovrà provvedere poi all'impegno delle risorse necessarie per il funzionamento dello stesso e all'erogazione dei compensi eventualmente spettanti.

Impatto finanziario

Fermo restando che è difficile prevedere attualmente a quanto ammonteranno i costi per il funzionamento del comitato, si richiama il "Regolamento per l'accesso all'impiego in regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3" che, al capo IX, disciplina i compensi massimi spettanti ai componenti di commissioni e comitati e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle sedute.

In particolare ai componenti esterni di organi o commissioni, ad esclusione delle commissioni di concorso, spetta attualmente:

- un compenso pari a 13,67 euro per ciascuna ora o frazione di ora di durata della riunione;
- eventuale rimborso pasti fino a euro 40,88;
- eventuale rimborso pernottamento fino ad un massimo di 163,56 euro;
- eventuale rimborso delle spese relative all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici, o, in caso di impossibilità ad utilizzare il mezzo pubblico, previa autorizzazione, rimborso chilometrico, nella misura di un terzo del prezzo della benzina verde, così come determinata per i dipendenti/le dipendenti regionali;
- eventuale assegno compensativo per il lavoro preparatorio e di studio compiuto al di fuori delle riunioni che va da un minimo di euro 136,39 a euro 1.363,85 mensili. Qualora l'incarico affidato sia collegato al conseguimento di un determinato risultato, l'assegno compensativo può essere determinato forfettariamente, in misura non superiore all'importo massimo annuale previsto. Per lo svolgimento di incarichi di consulenza o di studio di particolare rilevanza, l'assegno compensativo

Die Region muss für die Zweckbindung der für die Tätigkeit des genannten Beirats erforderlichen Mittel und für die Entrichtung der eventuell zustehenden Vergütungen sorgen.

Finanzielle Auswirkungen

Unbeschadet der Tatsache, dass es schwierig ist, derzeit vorzusehen, wie hoch die Kosten für die Tätigkeit des Beirats sein werden, wird auf die „Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ verwiesen, die im IX. Kapitel die den Mitgliedern von Kommissionen und Beiräten zustehenden Höchstbeträge der Vergütungen sowie die Rückerstattung der Ausgaben für die Teilnahme an den Sitzungen regelt.

Insbesondere stehen den verwaltungsfremden Mitgliedern von Gremien oder Kommissionen, mit Ausnahme der Prüfungskommissionen der Wettbewerbe, derzeit folgende Beträge zu:

- für die Dauer der Sitzung eine Vergütung von 13,67 Euro pro Stunde oder angefangene Stunde;
- eventuelle Rückerstattung der Ausgabe für Mahlzeiten bis zu 40,88 Euro;
- eventuelle Rückerstattung der Ausgabe für Übernachtungen bis höchstens 163,56 Euro;
- eventuelle Rückerstattung der Ausgaben für öffentliche Verkehrsmittel oder – wenn es nicht möglich ist, öffentliche Verkehrsmittel zu benutzen – nach vorheriger Ermächtigung ein Kilometergeld in Höhe eines Drittels des für Regionalbedienstete festgelegten Literpreises für bleifreies Benzin;
- eventuelle Ausgleichsvergütung für die außerhalb der Sitzungen geleisteten Recherchen und Vorbereitungsarbeiten in Höhe von mindestens 136,39 Euro bis höchstens 1.363,85 Euro monatlich. Ist der Auftrag an die Erreichung eines bestimmten Ergebnisses geknüpft, so kann die Ausgleichsvergütung pauschal festgelegt werden, wobei der vorgesehene jährliche Höchstbetrag nicht überschritten werden darf. Für Beratungs- und Rechercheaufträge von besonderer Bedeutung kann die laut Abs. 2

determinato nella misura di cui ai commi 2 e 3, può essere incrementato fino ad un massimo del 100%.

Nell'impossibilità di prevedere l'impegno, in termini di tempo, del comitato, si ritiene comunque congrua una stima di spesa di euro 10.000,00 per il funzionamento dello stesso.

Articolo 3

*Modifiche alla legge regionale
3 maggio 2018, n. 2 recante
“Codice degli enti locali
della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige”
e successive modificazioni*

Comma 1 lett. a)

Impatto organizzativo-procedurale

I comuni hanno la possibilità di aumentare il numero dei componenti la giunta comunale mediante la modifica del proprio statuto comunale, secondo la procedura indicata dall'articolo 4 del CEL. Si tratta di semplice facoltà, che non comporta un impatto organizzativo-procedurale significativo.

Impatto finanziario

L'impatto finanziario derivante dalla facoltà per i comuni di aumentare con la modifica del proprio statuto il numero degli assessori è stato considerato unitamente all'aumento delle indennità di carica previsto dalla lettera b). Si rinvia pertanto alla valutazione di impatto finanziario prevista in relazione a tale lettera.

Comma 1 lett. b)

Impatto organizzativo-procedurale

L'applicazione del nuovo articolo 68.1.1.1.1 comporterà l'onere per gli uffici regionali di predisporre tempestivamente sia il regolamento previsto dal comma 10, che

und 3 festgelegte Ausgleichsvergütung um bis zu 100 % erhöht werden.

Auch wenn es nicht möglich ist vorzusehen, wie viele Stunden der Beirat tätig sein wird, wird die auf 10.000,00 Euro geschätzte Ausgabe für die Tätigkeit des Beirates für angemessen erachtet.

Art. 3

*Änderungen zum Regionalgesetz
vom 3. Mai 2018, Nr. 2
„Kodex der örtlichen Körperschaften
der Autonomen Region
Trentino-Südtirol“ i.d.g.F.*

Abs. 1 Buchst. a)

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Die Gemeinden haben die Möglichkeit, die Zahl der Mitglieder des Gemeindeausschusses durch Änderung ihrer Gemeindesatzung gemäß dem im Art. 4 des Kodex angegebenen Verfahren zu erhöhen. Es handelt sich um eine Möglichkeit, die keine bedeutenden organisations- und verfahrenstechnischen Auswirkungen mit sich bringt.

Finanzielle Auswirkungen

Die finanziellen Auswirkungen, die sich für die Gemeinden durch die Möglichkeit ergeben, mit Änderung ihrer Satzung die Zahl der Gemeindereferenten zu erhöhen, wurden zusammen mit der unter Buchst. b) vorgesehenen Erhöhung der Amtsentzündigungen berücksichtigt. Es wird demnach auf die Beurteilung der finanziellen Auswirkungen bezüglich dieses Buchstabens verwiesen.

Abs. 1 Buchst. b)

Organisations- und verfahrenstechnische Auswirkungen

Die Anwendung des neuen Art. 68.1.1.1.1 wird für die Regionalämter die Verpflichtung mit sich bringen, sowohl die im Abs. 10 vorgesehene Verordnung, die von der

dovrà essere adottato dalla giunta regionale entro il 31 gennaio 2026, sia la delibera ricognitiva prevista dal comma 9, che sempre la giunta regionale dovrà approvare entro la fine del mese di febbraio del 2026. Si tratta di adempimenti già istruiti per quanto riguarda i calcoli degli aumenti per ogni comune ai fini della determinazione dell'impatto finanziario di cui al punto seguente. Per la Città di Bolzano vi sarà la necessità di prevedere sotto il profilo organizzativo l'attribuzione ai consiglieri comunali dell'indennità di funzione in luogo dei gettoni di presenza.

Impatto finanziario

Con l'articolo 1, comma 1, lettera b) della presente proposta di legge vengono aumentate a decorrere dal 2026 le indennità di carica degli amministratori dei comuni della regione. Viene altresì aumentata la misura dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali e introdotta un'indennità di funzione (in luogo del gettone di presenza) per i consiglieri comunali della Città di Bolzano.

I maggiori oneri derivanti dall'aumento delle indennità di carica per gli amministratori comunali sono stati stimati pari a un massimo di:

- euro 4.900.000 per i comuni della provincia di Trento;
- euro 3.800.000 per i comuni della provincia di Bolzano.

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati utilizzando le indennità già fissate dal DPReg. 12 febbraio 2025, n. 3 e applicando alle stesse gli aumenti previsti dalla lettera b).

Nella stima dei maggiori oneri si è tenuto conto della facoltà dei comuni di aumentare con la modifica dello statuto il numero degli assessori entro il nuovo limite massimo fissato dall'articolo 54 del CEL come modificato dalla lettera a) dell'articolo 3 presente disegno di legge.

Ai maggiori oneri derivanti dall'aumento delle indennità e dal numero degli assessori va

Regionalregierung bis zum 31. Jänner 2026 zu erlassen ist, als auch den im Abs. 9 vorgesehenen Ermittlungsakt, der ebenfalls von der Regionalregierung bis Ende Februar 2026 zu genehmigen ist, rechtzeitig auszuarbeiten. Es handelt sich um bereits eingeleitete Verfahren in Bezug auf die Berechnung der Erhöhungen für jede Gemeinde zwecks Ermittlung der finanziellen Auswirkungen gemäß dem folgenden Punkt. Für die Stadt Bozen ergibt sich aus organisatorischer Sicht die Notwendigkeit, den Gemeinderatsmitgliedern die Funktionszulage anstelle der Sitzungsgelder zuzuerkennen.

Finanzielle Auswirkungen

Mit Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) dieses Gesetzentwurfs werden ab 2026 die Amtentschädigungen für die Verwalter der Gemeinden der Region erhöht. Ebenso werden die Sitzungsgelder der Gemeinderatsmitglieder erhöht und eine Funktionszulage (anstelle der Sitzungsgelder) für die Gemeinderatsmitglieder der Stadt Bozen eingeführt.

Die durch die Erhöhung der Amtentschädigung für die Gemeindeverwalter entstehenden Mehrkosten werden auf folgenden Höchstbetrag geschätzt:

- 4.900.000 Euro für die Gemeinden der Provinz Trient;
- 3.800.000 Euro für die Gemeinden der Provinz Bozen.

Die genannten Beträge wurden auf der Grundlage der bereits mit DPReg. vom 12. Februar 2025, Nr. 3 festgelegten Amtentschädigungen berechnet, auf die die unter Buchst. b) vorgesehenen Erhöhungen angewendet werden.

Bei der Schätzung der Mehrkosten wurde die Möglichkeit der Gemeinden berücksichtigt, mit Änderung der Satzung die Anzahl an Gemeindereferenten bis zu der im Art. 54 des Kodex – geändert durch Buchst. a) des Art. 3 dieses Gesetzentwurfs – festgelegten neuen Höchstgrenze zu erhöhen.

Zu den Mehrkosten, die sich aus der Erhöhung der Amtentschädigungen und der

sommato il costo maggiore derivante dall'aumento della misura dei gettoni di presenza stimato sulla base dei dati forniti dai comuni sul numero delle sedute dei consigli e delle commissioni del 2024.

Il maggior onere per le amministrazioni comunali è stimato in massimo euro 210.000 per provincia. L'indennità di funzione attribuita ai consiglieri comunali della città di Bolzano in luogo dei gettoni di presenza non determina un aumento dei costi secondo i dati forniti dal comune stesso.

Alla copertura dell'onere complessivamente previsto in massimo euro 9.120.000 provvederanno le due Province autonome nell'ambito della competenza esclusiva in materia di finanza locale. Tali maggiori oneri a carico dei bilanci provinciali saranno compensati nell'ambito delle risorse che la Regione rende disponibili a seguito dell'accordo da parte della stessa di un'ulteriore quota del contributo alla finanza pubblica. In tal modo la Regione sosterrà, di fatto, nel rispetto delle rispettive competenze previste dallo Statuto di autonomia, gli oneri derivanti dall'approvazione della nuova norma sulle indennità di carica e sui gettoni di presenza.

Articolo 4

Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 "Norme urgenti in materia di personale" e successive modificazioni

Impatto organizzativo-procedurale

Nessuno

Impatto finanziario

Nessuno

Anzahl der Gemeindereferenten ergeben, kommt der höhere Aufwand durch die Erhöhung der Sitzungsgelder hinzu, der auf Grundlage der von den Gemeinden bereitgestellten Daten über die Anzahl der Sitzungen des Gemeinderats und der Kommissionen im Jahr 2024 geschätzt wurde.

Die Mehrkosten für die Gemeindeverwaltungen werden mit maximal 210.000 Euro pro Provinz veranschlagt. Die Funktionszulage, die den Gemeinderatsmitgliedern der Stadt Bozen anstelle der Sitzungsgelder gewährt wird, führt nach den von der Gemeinde Bozen bereitgestellten Daten nicht zu höheren Kosten.

Die Gesamtausgabe in Höhe von höchstens 9.120.000 Euro wird von den beiden Autonomen Provinzen im Rahmen ihrer ausschließlichen Befugnis in Sachen Lokalfinanzen gedeckt. Diese Mehrkosten zu Lasten der Landeshaushalte werden mit den Mitteln verrechnet, welche die Region infolge der Übernahme eines weiteren Anteils des Beitrags der Provinzen an die öffentlichen Finanzen bereitstellen wird. Auf diese Weise wird die Region de facto unter Beachtung der jeweiligen im Sonderstatut festgelegten Befugnisse die aus der Genehmigung der neuen Bestimmung zu den Amtsentzündigungen und den Sitzungsgeldern erwachsenden Kosten bestreiten.

Art. 4

*Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. Juli 2000, Nr. 3
„Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens“ i.d.g.F.*

Organisatorische und verfahrenstechnische Auswirkungen
Keine

Finanzielle Auswirkungen

Keine